

I.I.S. - "A. MEUCCI"-MASSA
Prot. 0005316 del 25/07/2018
04-06 (Uscita)

SCHEDA PROGETTO DEFINITIVA

RICHIESTA DI SOSTEGNO DELLA REGIONE L.R. 46/2013

MODULO B RESIDENTI

SOMMARIO

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI
SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Le richieste vanno inviate entro le scadenze indicate alla:

Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)

c/o Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour n. 18
50129 Firenze
Via e mail:

consiglioregionale@postacert.toscana.it
partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

A.1 RICHIEDENTE (CAPOFILA)

Denominazione: Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci"

Codice Fiscale e P.I.: 80002760454

Sede legale: Via Marina Vecchia 230 – Massa (MS)

CAP 54100

TEL: 0585252708

E-mail msis01800l@istruzione.it

Fax: 0585251012

Posta Elettronica Certificata PEC msis01800@pec.istruzione.it

TITOLO DEL PROGETTO:

Dalla Scuola al Territorio: Stimolare la Partecipazione su Ambiente e Salute a Massa

A.2 Rappresentante legale:

Cognome: Casaburo
Nome: Sonia
Ruolo: Dirigente Scolastico
Telefono: 0585 252708
Telefono cellulare: 3204457733
Indirizzo email: sonia.casaburo@istruzione.it

A.3 Responsabile operativo del progetto (requisito di ammissibilità ex art. 15.1 I):

Cognome: Casaburo
Nome: Sonia
Ruolo: Dirigente Scolastico
Telefono: 0585 252708
Telefono cellulare: 3204457733
Indirizzo email: sonia.casaburo@istruzione.it

A.4 La richiesta è presentata da

Dal solo soggetto richiedente

Dal soggetto richiedente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati (Indicare i soggetti associati alla richiesta).

Enti pubblici associati (specificare quali):

Altri soggetti associati:

A.5 Finanziamenti precedenti

Quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013?

Nessuno

A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

Nessuno

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dal richiedente o ai quali alcuni dei componenti del consorzio di soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Nessuno

A.6 FIRME RACCOLTE

INDICARE IL NUMERO DI FIRME DI RESIDENTI NELL'AREA OGGETTO DEL PROCESSO RACCOLTE AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA.

INDICARE SU QUALE NUMERO DI ABITANTI È CALCOLATA E QUALE PERCENTUALE RAPPRESENTA (IN RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI DELLA LEGGE N. 46/2013):

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B1 TITOLO E EVENTUALE SOTTOTITOLO DEL PROGETTO (max 50 caratteri)

Dalla Scuola al Territorio: Stimolare la Partecipazione su Ambiente e Salute a Massa

B.2 IL PROGETTO È:

- X un progetto nuovo**
- la versione aggiornata di un progetto già presentato all'APP in risposta a precedenti bandi. Indicare:
 - il mese e l'anno dell'ultima presentazione all'APP:
 - Le maggiori alterazioni apportate specificando come esse rispondono ai commenti inviati dall'APP nella precedente presentazione (max. 3000 caratteri):

a) Indicare **l'ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscale, etc.):

Comune di Massa

b) Indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:
68.946 abitanti del Comune di Massa

B.3 CONTESTO generale in cui si inserisce il progetto: elementi utili di inquadramento (max 5000 caratteri)

Il Comune di Massa presenta una vasta area industriale, parte della Zona Industriale Apuana (ZIA), istituita con la legge n. 343 del 5 gennaio 1939 dal governo Mussolini. Là si insediarono industrie chimiche, produzioni di pesticidi, ferro-leghe, metalmeccaniche, cemento-amianto, una cockeria, oltre alla lavorazione del marmo. La presenza di produzioni ad alto rischio di inquinamento e la successione di numerosi incidenti, di cui il più noto è l'esplosione del 17 luglio 1988, ore 6,10 ch ha coinvolto l'impianto Rogor della Farmoplant, ha portato a considerare l'area come sito ad alto rischio ambientale.

L'area vasta ha un'estensione totale di circa 1.894 ettari nelle aree a mare e 1.624 ettari nelle aree a terra, parte inclusi nel Comune di Massa e parte nel Comune di Carrara.

Dal 2013 la Regione Toscana ha approvato una ridefinizione del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di "Massa e Carrara" individuando due aree, le aree SIN e le aree Sito di Interesse Regionale (SIR). Sono aree che necessitano interventi di bonifica delle falde soggiacenti alle aree di riferimento, misure di prevenzione e interventi di modifica.

Secondo l'ultimo rapporto del Ministero Ambiente (2017) la situazione dell'iter procedurale nel SIN di Massa e Carrara è la seguente:

Bonifica terreni

Perimetrazione	116 ettari
% di aree a terra caratterizzate rispetto alla superficie del SIN	100%
% con progetto di messa insicurezza/bonifica presentato rispetto alla superficie del SIN	39%
% con progetto approvato	25%
% con procedimento concluso	5%

Bonifica falde

Perimetrazione	116 ettari
% di aree caratterizzate rispetto alla superficie del SIN	100%
% con progetto di messa in sicurezza/bonifica presentato rispetto alla superficie del SIN	15%
% approvato	15%
% con procedimento concluso	2%

Le procedure SIR sembrano orientare ad attivare bonifiche urgenti di prevenzione, messa in sicurezza e caratterizzazione ambientale delle suddette aree. Per le aree SIN si prevedono nel prossimo futuro interventi di integrazione e aggiornamento della falda sottostante le stesse, modello idrogeologico e progettazione dell'intervento di bonifica.

a) Il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale** (art. 17.b della L.R. 46/2013) Descrivere

Alto tasso di disoccupazione: 16% nel 2017

Eccessi di mortalità per tumori e malattie cardiocircolatorie e di malformazioni congenite, evidenziate negli studi SENTIERI 1995-2002, in riduzione anche se con criticità nell'aggiornamento 2002-2013/15 (ancora in corso di pubblicazione), da verificare l'incidenza dei fattori di rischio occupazionale/ambientale.

b) Indicare se e come il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti:

Il progetto è strettamente connesso alla diffusione di una profonda conoscenza delle criticità della zona industriale del comune di Massa, considerata ad alto rischio. In questo modo i soggetti partecipativi vengono sensibilizzati alla relazione causa-effetto prodotta dall'inquinamento ambientale nelle zone sopraccitate. Inoltre esso si propone l'obiettivo di attivare di un processo partecipativo in cui le forze sociali coinvolte immaginano nuovi scenari di bonifica e conoscono nuove tecniche di riqualificazione basate su modelli di sostenibilità.

c) Il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente?**

SÌ

SE SI È RISPOSTO SÌ, SPIEGARE:

L'intervento di esperti esterni con attività di docenza e la conoscenza del territorio attraverso visite e nei Word caffè con la presenza di esperti amministrativi saranno finalizzate alla ideazione di proposte concrete funzionali alla comunicazione tra Enti e cittadinanza su tempi e modalità di realizzazione delle bonifiche e per una riqualificazione delle zone ad alto rischio. In quest'ottica il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze coinvolti che svilupperanno il principio di cittadinanza come impegno attivo e responsabile verso il territorio, stimolati a svolgere un ruolo di monitoraggio attivo durante la realizzazione delle bonifiche.

B.4 OGGETTO (art.14.2 della L.R. 46/2013) del progetto:

a) in cosa consiste l'oggetto del processo? (max 5000 caratteri)

L'oggetto del progetto è l'attivazione di un processo partecipativo che promuova un dialogo diretto tra scuola, amministrazione ed altri enti preposti sul tema della salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento alle bonifiche.

Il percorso si svilupperà su diverse linee di sviluppo di un percorso di conoscenza e comunicazione sulle aree sensibili del territorio:

- **interviste** degli studenti a diverse persone della comunità (interviste per conoscere la memoria delle persone che 30 anni fa erano presenti all'episodio dello scoppio della Farmopant), **lezioni frontali** con esperti e **visite sul campo**;
- **colloqui con diversi interlocutori**, utilizzando **tecniche partecipative, per elaborare proposte concrete** che contribuiscano alla conoscenza sulla realizzazione di bonifiche e a proposte sulla riqualificazione del territorio;
- costruzione di competenze specifiche per gli studenti e la scuola, attività orientanti per scelte lavorative future, possibile attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro;
- produzione di una rivista online dell'Istituto su tematiche tecnico-scientifiche ed ambientali in dialogo interattivo con il territorio, con primo numero sulla situazione delle bonifiche.

In quest'ottica il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze che svilupperanno il principio di cittadinanza come impegno attivo e responsabile verso il territorio.

B.5 FINALITÀ del processo partecipativo (max 5000 caratteri):

- a) Descrivete le **finalità** del progetto (max 5000 caratteri)
b) Nel trattare le finalità indicare anche **DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO**

Finalità:

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento, il miglioramento della conoscenza della comunità e della sua storia recente;
- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile;
- Educare alla partecipazione;
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano;
- Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi;
- Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento;

- Promuovere il territorio di appartenenza;
- Creare consapevolezza e supportare un percorso di maturità individuale e relazionale;
- Esplorare opportunità di alternanza scuola lavoro e lavorative nei settori di ambiente e salute;
- Promuovere la capacità comunicativa tra scuola e soggetti del territorio (incontri, rivista online)

Partendo dalla consapevolezza degli insegnanti della scuola sulle criticità ambientali presenti a Massa e e dal desiderio di coinvolgere i ragazzi nella costruzione di soluzioni sostenibili, a partire dalla conoscenza della storia e della memoria, il progetto si propone di affrontare il tema delle bonifiche nel territorio comunale. Massa infatti si caratterizza per la presenza di una grande area industriale non ancora bonificata, dove 30 anni fa è avvenuta l'esplosione della fabbrica Farmoplant. Una serie di evoluzioni recenti (passaggi di competenze da nazionale a regionale) sembrano aprire nuovi sviluppi e la possibilità di intraprendere bonifiche del territorio.

L'individuazione della metodologia sperimentata in altre scuole con il progetto Life+ 2013 Gioconda, "i GIOvani CONTano nelle Decisioni su Ambiente e salute" (finanziato dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea) è motivata dalla considerazione che la stessa prevede che gli studenti siano protagonisti di un'azione di coinvolgimento di diversi soggetti in un percorso di **esplorazione** del territorio con interviste, **apprendimento, comprensione** delle ricerche scientifiche che si stanno realizzando, **riflessione** sulle proprie conoscenze e percezioni, elaborazione di **proposte** di attività e sviluppi per il futuro: risponde così alla necessità di rendere gli studenti protagonisti della loro crescita, creando occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi, fra ragazzi ed adulti, fra cittadini e istituzioni, supportando un percorso di maturità individuale e relazionale.

Il progetto consente inoltre di promuovere la cittadinanza attiva e responsabile e di educare alla partecipazione, attraverso le diverse fasi di lavoro: in una prima fase, all'interno della scuola, con l'approfondimento della problematica anche attraverso incontri con esperti; in una seconda fase coinvolgendo a cerchi concentrici i soggetti attivi sul territorio, i responsabili della *governance* su ambiente e salute (enti di controllo, responsabili istituzionali), i soggetti privati interessati, favorendo così la conoscenza dei soggetti istituzionali che a vario titolo operano nel territorio e delle regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento; in una terza fase sviluppando e consolidando le capacità di proposta e azione dei ragazzi nei confronti degli altri soggetti, promuovendo la capacità di interazione tra la scuola intesa come risorsa per la comunità locale e i diversi soggetti del territorio ed esplorando opportunità di alternanza scuola lavoro e di conoscenza delle professioni legate all'ambiente e alla salute, di particolare interesse per gli indirizzi dell'Istituto (Tecnico e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate).

La realizzazione di una rivista su scienze e ambiente diventa uno strumento stabile di sperimentazione delle capacità degli studenti di approfondire e

comunicare tematiche tecnico-scientifiche e di interagire con l'esterno, a partire dalla comunità locale.

B.6 PROCESSO DECISIONALE

a) In quale **fase del processo decisionale complessivo** si colloca il processo partecipativo (art.14.2 della L.R. 46/2013) (max 1500 caratteri)?

Le procedure di bonifica dell'area definita Sito di Interesse Nazionale SIN nel 1999 sono in corso, con la vigilanza del Ministero dell'Ambiente e l'intervento attivo di ARPA Toscana. Non esistono procedure formali di coinvolgimento della comunità nelle operazioni di bonifiche, ma un obbligo di trasparenza nell'ambito della legislazione ambientale.

Il processo partecipativo proposto dal progetto "Dalla Scuola al Territorio: Stimolare la Partecipazione su Ambiente e Salute a Massa" si propone come canale informativo aggiuntivo e come elemento di rafforzamento del capitale sociale, per coinvolgere la comunità nella conoscenza delle opportunità positive che si aprono grazie alla bonifica e alla messa a disposizione di territori. Tali opportunità riguardano occasioni di impiego, creazione di nuove competenze, consolidamento di un clima di fiducia nell'operato delle Istituzioni pubbliche impegnate per il risanamento del territorio.

Oggi ARPAT fornisce supporto tecnico seguendo le fasi operative dell'Accordo di Programma per gli interventi di bonifica nel SIN e nei SIR (siti di interesse regionale). Una delle maggiori criticità è la mancata realizzazione della messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera. Attualmente i siti interessati nel perimetro del SIN/SIR sono oltre 100 e ARPAT ha realizzato nel 2017 32 verifiche sui siti, con oltre 100 sopralluoghi, eseguito 340 campioni di matrici ambientali (acque e terreni) e predisposti 70 pareri e valutazioni.

b) Il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** (art. 17.2 b della L.R. 46/2013) ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni? (max 1500 caratteri)

NO

Se SI, per favore spiegare brevemente (max 1500 caratteri)

B.7 TEMPI E DURATA (art. 14.2.C la durata massima è di norma 180 giorni)

a) **Data di inizio** 5 NOVEMBRE 2018

Durata complessiva : 180 GIORNI

B.8 LE FASI DEL PROGETTO

Indicare le fasi principali del processo previsto e la loro funzione all'interno del processo complessivo (max. 1500 caratteri)

PRIMA FASE:

- 1 - Un brainstorming iniziale servirà per capire gli atteggiamenti delle classi coinvolte, con la costruzione di una mappa concettuale in cui i ragazzi possano riconoscersi, riferita al proprio ambiente di vita.
- 2 - Costruzione di un piano di lavoro condiviso, con esplicitazione di finalità, modalità di lavoro, aree di intervento/attività, monitoraggio e verifica del processo, individuazione dei prodotti finali;
- 3 - Lezioni e incontri sia con i docenti afferenti alle discipline interessate sia con esperti del settore ambiente e salute (sei incontri di 2 ore con esperti);
- 4 - Formazione dei gruppi di lavoro sulle diverse aree di intervento/attività individuate.
- 5 - Formazione tecnica di un gruppo di studenti per la realizzazione di interviste con sintesi ed esercitazioni; realizzazione interviste con amministratori e cittadini (proseguono anche nella SECONDA FASE)
- 6 - Uscite sul territorio per visitare i siti oggetto di valutazione e riflessione.
- 7 - Si svolgerà assieme ai ragazzi un'attività di sintesi dei risultati della prima esplorazione del territorio e delle conoscenze della comunità.

SECONDA FASE:

- 8- Verranno invitati a scuola soggetti significativi e influenti del territorio, studenti, cittadini in tavoli partecipativi per sviluppare un confronto sulle tematiche ambientali legate alle bonifiche, secondo il metodo del world café (2 incontri: bonifiche e ambiente, bonifiche e salute) per creare un confronto costruttivo e avanzare proposte.
- 9 - Formazione alla realizzazione e gestione di una rivista online di argomento scientifico-ambientale;
- 10 - Il lavoro si completerà con la creazione di un blog su una pagina web (utilizzando una "stanza" di Open Toscana) che permetta un filo diretto tra amministrazione, cittadinanza e studenti per attivare e mantenere un processo di partecipazione dei ragazzi nelle scelte decisive per la città.

TERZA FASE:

- 11 - Rielaborazione dei dati raccolti durante il processo ed elaborazione delle proposte emerse nei world café e loro predisposizione alla presentazione: videointerviste, cortometraggi, presentazioni multimediali.
- 12 - Stesura di elaborati in forma di articolo di rivista e creazione del primo numero della rivista online dell'Istituto: numero speciale su ambiente, bonifiche e salute.

13 – Evento di restituzione in collaborazione con amministrazione ed enti coinvolti

Allegare un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale.

novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile
1					
2					
3					
4					
	5				
6					
		7			
		8			
		9			
		10			
			11		
			12		
					13

B.9 METODOLOGIA

a) Indicare in dettaglio la/e metodologia/e che si intende utilizzare per realizzare il percorso partecipativo indicandone la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

Il progetto raccoglie l'esperienza del progetto Life+ 2013 Gioconda, "i GIOVani CONTano nelle Decisioni su Ambiente e salute" (finanziato dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea) già realizzato in diverse città italiane (<http://progettogioconda.ifc.cnr.it/>) e propone a Massa di trattare a scuola le problematiche del territorio, in particolare dell'area industriale (vedi dopo la descrizione del contesto). Il metodo messo a punto da Gioconda prevede che gli studenti siano protagonisti di un'azione di coinvolgimento di diversi soggetti in un percorso di **esplorazione** del territorio con interviste, **apprendimento**, **comprensione** delle ricerche scientifiche che si stanno realizzando, **riflessione** sulle proprie conoscenze e percezioni, elaborazione di **proposte** di attività e sviluppi per il futuro.

GIOCONDA in diverse località italiane ha esplorato il territorio e misurato la percezione del rischio con questionari, utilizzato tecniche partecipative (Brainstorming, Metaplan, World Cafè) rendendo i/le ragazzi/e protagonisti nel redigere specifiche raccomandazioni per i decisori nelle città in cui il progetto si è realizzato (con produzione di video, interviste, power point, grafica dedicata).

b) Indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Nelle interviste e nei tavoli di partecipazione dei world café saranno coinvolti studenti e cittadini, rappresentanti dei soggetti coinvolti per assicurare la presenza dei diversi punti di vista, esperienze, opinioni e apporti; nei world café il numero ridotto (4-6 persone) dei partecipanti ai singoli tavoli consentirà a ciascuno di esprimere opinioni, formulare proposte, instaurare un reale confronto.

c) Descrivete in che modo intendete assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri). Il processo si propone di esaminare le conoscenze scientifiche legate all'argomento come punto di partenza, neutrale e imparziale; in tutte le fasi di approfondimento e confronto sarà dato spazio ai diversi punti di vista; gli studenti saranno stimolati a distinguere dati oggettivi e opinioni e a stendere resoconti imparziali, distinti da testi espressione delle proprie opinioni.

B.10 I PARTECIPANTI

a) **Chi e quanti** sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi? (max 1500 caratteri)

Nella prima fase saranno coinvolti direttamente le studentesse e gli studenti e gli insegnanti delle due classi quarte del Liceo scientifico delle scienze applicate, esperti delle tematiche interessate, cittadini e amministratori coinvolti a vario titolo per le interviste; tutti gli studenti e gli insegnanti dell'istituto, le loro famiglie saranno coinvolti fin dall'inizio ne progetto attraverso i social utilizzati per comunicare il progetto. Nella seconda fase, studenti, famiglie e cittadini in genere, amministratori saranno coinvolti nei world café (max 100 persone per incontro). Nella terza fase, saranno nuovamente protagoniste le due classi quarte nella produzione delle sintesi e dei prodotti multimediali; l'evento finale coinvolgerà tutti i soggetti coinvolti; la rivista online sarà fruibile sul web e consentirà di interagire ad ampio raggio attraverso lo spazio per i commenti.

b) **Come** vengono reclutati o selezionati? (max 1500 caratteri)

Le classi da coinvolgere sono state individuate perché il loro livello di competenza su tematiche e strumenti scientifici (es. statistica) risultano adeguati al percorso; inoltre una classe nell'a.s. 2017/18 ha già sviluppato un percorso sulle analisi delle acque del Frigido in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, che li ha già portati a riflettere sulla situazione ambientale del territorio.

B.11 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

a) Indicare se l'Ente intende ricorrere all'affidamento di servizi o a consulenze

esterne.

Sì

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione SENZA INDICARE il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri)

Verrà coinvolto un'associazione che favorirà il processo di partecipazione con i seguenti compiti:

- 1) fungere da facilitatore tra amministrazione, cittadinanza e scuola durante il processo di partecipazione
- 2) coordinare le attività del progetto
- 3) realizzare un "PIANO COMUNICAZIONE" finalizzato a diffondere i contenuti, mettendo a disposizione sia online che attraverso diffusione cartacea, il materiale informativo relativo al progetto
- 3) realizzare relazioni attestanti il lavoro svolto a disposizione dell'amministrazione e del soggetto della partecipazione
- 4) organizzare 2 World caffè, che vedono coinvolti esperti, amministrazione, cittadini e studenti
- 5) organizzare l'evento pubblico conclusivo che coinvolga la cittadinanza per disseminare la conoscenza del progetto, i risultati ottenuti e il ruolo partecipativo.
- 6) realizzare un questionario conclusivo di valutazione del processo partecipativo e valutazione statistica dell'efficacia del progetto
- 7) realizzare una piattaforma digitale per la realizzazione della rivista online e diffusione della stessa sulle piattaforme a disposizione sui social network

Contratto per acquisto di servizi con ruolo di Facilitatori (affidamento diretto)

- b) Intendete coinvolgere nel processo **tecnici esperti (diversi dai consulenti e ai facilitatori)** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno

Sì

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri).

Verranno coinvolti nel progetto tecnici esperti nelle seguenti materie:

1. Ambiente e salute – contesto nazionale e internazionale, modalità di coinvolgimento delle comunità e cittadinanza scientifica, percezione e comunicazione del rischio
2. Bonifiche e monitoraggi ambientali dei diversi comparti ambientali

3. Valutazioni di impatto sulla salute
4. Modelli di diffusione degli inquinanti, cartografia e disegno delle interazioni tra diverse fonti inquinanti
5. Come si progetta e realizza una indagine di epidemiologia ambientale: statistica e confronto dei dati sanitari con i modelli di diffusione degli inquinanti
6. Stato di salute della popolazione e prevenzione

Ciascun esperto sarà a disposizione per:

- a) realizzare una lezione a scuola di due ore
- b) preparare una relazione con il contributo degli studenti, di taglio divulgativo e adeguato alla disseminazione alla comunità locale
- c) essere presente ai due incontri con gli amministratori e la comunità locale organizzato presso la scuola Meucci
- d) essere presente alle visite degli studenti alle aree di bonifica (se richiesto)
- e) contribuire con notizie e approfondimenti alla redazione della rivista on-line.

Contratto per prestazione di servizio/acquisto di servizi per gli esperti

B.12 INDICARE QUALI ATTIVITÀ PUNTANO SPECIFICAMENTE A FORMARE COSCIENZA CIVICA (SPECIE SE COINVOLGONO NUOVE GENERAZIONI):

Tutte le attività rivolte a conoscere meglio la storia del territorio, la situazione ambientale, ruoli e responsabilità dei diversi attori (enti locali, ASL, ARPAT, aziende), modalità di partecipazione alla vita civica, sono specificamente indirizzate a formare coscienza civica negli studenti coinvolti come protagonisti e in tutta la comunità scolastica.

SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

C1. RISULTATI E BENEFICI ATTESI

- a) Quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

Si ritiene che a livello di scuola l'impatto coinvolgerà sia l'aspetto di consapevolezza ambientale (già avviato con progetti sui materiali di recupero e riciclo in chiave artistica) sia l'aspetto di crescita di senso civico e di senso di appartenenza e partecipazione alla comunità cittadina, attraverso il ruolo assunto dagli studenti di "comunicatori" e di interlocutori dell'Amministrazione.

- c) Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

d)

Risultati	Indicatori da usare
Miglioramento delle conoscenze su tematiche legate ad ambiente e salute	Realizzazione di almeno 6 schede informative scritte e testate dai ragazzi in ottica peer to peer
Miglioramento delle conoscenze su tematiche legate ad ambiente e salute	Realizzazione di almeno 6 incontri con esperti/tecnici delle tematiche coinvolte
Miglioramento competenze di conoscenza del territorio	Realizzazione di almeno 2 visite di aree interessate a processi di bonifica
Miglioramento competenze di conoscenza del territorio e competenze civiche	Realizzazione di almeno 5 interviste a cittadini, amministratori, esperti/tecnici
Svolgimento di 2 world café	Presenza di almeno 50 partecipanti a ciascun incontro
Realizzazione rivista on line di carattere tecnico-scientifico su tematiche ambientali	Pubblicazione on line del primo numero, contenente almeno 6 articoli
Interazione con il territorio tramite social dedicati	Almeno 10 interazioni al mese dall'avvio degli spazi dedicati; almeno tre interazioni (domande, commenti) per ciascun articolo della rivista on line a un mese dalla pubblicazione
Evento finale	Presenza di almeno 100 partecipanti con presentazione di almeno tre prodotti multimediali.

C2. MONITORAGGIO

Descrivere quali strumenti di **monitoraggio si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)**(max 1500 caratteri)

Gli strumenti di monitoraggio che saranno utilizzati durante il processo saranno:

Diario di bordo collezionato dai ragazzi sotto la supervisione mensile dei docenti coinvolti per la rilevazione di tutte le fasi del progetto

Relazioni svolte dai ragazzi sulle lezioni tenute dagli esperti e sulle esperienze che vengono condotte sul territorio;

Relazioni sui contenuti ogni 2 mesi

Questionario valutativo dell'esperienza di partecipazione intermedio e finale

Verifica bimestrale delle attività in corso in riferimento al cronoprogramma da parte dei gruppi di lavoro

C3. RESTITUZIONE

Quali sono le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo **ai partecipanti** e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

Il processo partecipativo verrà esaminato e valutato attraverso un questionario finale rivolto ai soggetti del processo, il quale avrà come obiettivo la comprensione del livello di coinvolgimento nel processo partecipativo, le conoscenze acquisite e la capacità di valutazione e di giudizio sui temi ambientali affrontati nel percorso. L'informazione relativa al processo verrà attivata mediante la rete di social network che costruiremo, la relazione con i media locali e regionale, quali televisioni e stampa digitale e cartacea, la rivista on-line che sarà creata, e il rapporto che abbiamo costruito con le Istituzioni e che si manterrà nel tempo. L'evento finale sarà l'occasione puntuale di rendicontazione sociale sul percorso, con la prospettiva che rappresenti una buona pratica da proseguire anche su altre tematiche.

C4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali tecnologie comunicative e dell'informazione si intenda utilizzare. (Blog, Wiki ecc.) Descrivere eventuali tecniche innovative (max 1500 caratteri)

SI

Durante il periodo di svolgimento del progetto verrà attivata una rete di network sociali che sarà implementata sul territorio attraverso la collaborazione con un ente locale e l'amministrazione. Verrà dunque aperto un canale youtube costantemente aggiornato di video e interviste condotte dai soggetti della partecipazione, verrà creata una pagina facebook e un account twitter per documentare e disseminare immagini dei luoghi in oggetto. Verrà creata una mailing list con le principali associazioni e istituzioni che lavorano sul territorio per tenerli costantemente aggiornati sulla situazione. La creazione e la diffusione attraverso l'uso dei sopracitati canali mediatici, della rivista online interattiva sarà il cardine della disseminazione e permetterà il mantenimento nel tempo del processo partecipativo.

C5. CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali **elementi** ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.
(max 1500 caratteri)

L'azione portata avanti dal progetto si propone come sostegno al capitale sociale del territorio Apuano, attraverso la sensibilizzazione su alcune criticità del territorio, l'informazione su opportunità occupazionali e di crescita professionale, la crescita della capacità dei ragazzi di conoscere le autorità che agiscono sul territorio, interloquire con loro e interagire con le decisioni che vengono prese. La collocazione del progetto in una scuola fornisce una garanzia di continuità poiché costruisce le competenze del personale docente allargando la prospettiva di alcune delle materie incluse nel tradizionale curriculum didattico. L'apertura della scuola al territorio e i due incontri che si svolgeranno daranno la possibilità di utilizzare tecniche di dialogo e partecipazione che rimarranno patrimonio della scuola stessa. La rivista on-line, che si propone come strumento permanente, che accoglierà i contributi interni dagli studenti e professori ed esterni dai docenti, ricercatori, formatori e Istituzioni sul territorio garantirà nel tempo il mantenimento dei risultati ottenuti durante i sei mesi di durata del progetto. L'utilizzo della piattaforma del progetto LIFE GIOCONDA, che raccoglierà e disseminerà a livello europeo l'esperienza fatta (traducendo tutti i materiali in lingua inglese) consentirà una visibilità, un'efficacia e una durata nel tempo ancora maggiore, mettendo in contatto la scuola Meucci con le altre italiane che partecipano al progetto e con i ricercatori europei che con GIOCONDA interagiscono.

SEZIONE D RISORSE E COSTI

NOTA: in sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 10%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con l'Autorità.

-Si sottolinea che le eventuali spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/ tecnici/ amministrativi) non possono essere ricomprese tra le spese rendicontabili, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro che a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario.

D.1 In quale delle **seguenti fasce di costo** ritenete che il vostro processo partecipativo possa rientrare (lasciare solo la classe che interessa)

D1.2.) Tra 10.001 e 20.000 €

D.2 Indicare:

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| a) il costo generale del progetto | 16.000 |
| b) la cifra richiesta all'APP | 13.500 |

D.3 Descrivere **le eventuali attrezzature messe a disposizione e/o da acquisire** (indicare i costi (max 1500 caratteri)

Si ricorda che le attrezzature da acquisire possono incidere solamente per un importo pari al 10% sul costo totale del progetto

La scuola mette a disposizione le proprie dotazioni tecnologiche (pc, portatili, LIM, video proiettori, telecamera), le attrezzature dei laboratori di fisica, chimica e biologia eventualmente utili, software di elaborazione testi, immagini, video.

D.4 Descrivere i **locali o spazi** in cui si svolgono le attività previste e i relativi costi (max 1500 caratteri)

Sono a disposizione gli spazi scolastici, comprensivi di aule, laboratori, aula magna, ampio giardino.

a) Indicare i costi di eventuali **esperti** coinvolti nel processo partecipativo

5.000 Euro verranno destinati ad un contratto per prestazione di servizio che consenta di coinvolgere quattro degli esperti sopra dettagliati. Due degli esperti menzionati parteciperanno invece a titolo gratuito.

b) Descrivete i costi sostenuti direttamente per i **partecipanti** (ad es. compenso per la partecipazione, spese di trasporto, catering, nursery, ecc.)

Sono previste in questa voce le spese di trasporto necessarie per recarsi con gli studenti nelle aree interessate dal progetto: noleggio bus per 4 uscite sul territorio 1200 €

D.5 Altri costi

a) Descrivete gli eventuali costi delle **consulenze esterne o dell'affidamento di servizi cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione e conduzione del processo partecipativo** (società di consulenza, facilitatori)

Sono previsti € 4300 per i facilitatori del processo partecipativo e € 2500 per il supporto nella comunicazione e animazione social network, comprensivi di formazione per gli studenti partecipanti (costruzione e gestione rivista online)

b) indicare gli eventuali costi per esperti nel processo partecipativo; sono previsti € 5000 per gli esperti, come dettagliato nel punto B.11 b) e già indicati nel D4 a)

c) descrivere eventuali costi da sostenere per i partecipanti; € 1200 in trasporti

d) descrivere eventuali strumenti di comunicazione; locandine, inviti, Facebook, Twitter, Youtube, piattaforma GIOCONDA Life+; utilizzazione di una stanza di OpenToscana

e) descrivere eventuali costi per momenti di **formazione degli attori:**

D.6 Altri elementi utili per valutare i costi del progetto (max 1500 caratteri, spazi):

Allegare uno schema ricapitolativo dei costi del progetto secondo la seguente tabella. Si ricorda che lo schema contenuto nella sottostante Tabella A sarà presente anche nella Tabella da compilare al momento della presentazione della rendicontazione finale.

Tabella 1. Schema riassuntivo delle risorse finanziarie impegnate nel progetto. Voci	a) sostegno richiesto	b) risorse finanziarie proprie	c) Totale risorse finanziarie	b/c x 100 (art. 16.1 e)
Attrezzature*				
Locali				
Progettazione, gestione e conduzione/ facilitazione dei processi	4300	0	4300	100%
Associazioni ----- Totale				
Esperti (non consulenze, facilitatori)	5000	0	5000	100%
Costi partecipanti	1200	1200	1200	100%
Foto, registrazione audio, video				
Comunicazione, informazione	2500	0	2500	100%
Altro (stampe di materiale informativo e fotografico, locandine)	500	0	500	100%
Altro (specificare)				
Totale	13.500	0	13.500	100%

* Il progetto copre solo fino a un massimo pari al 10% del costo di attrezzature (ed eventuale relativo software)

2) RISORSE COMPLESSIVE

Tabella 6. Riassunto delle risorse finanziarie e organizzative coinvolte nel progetto.

	a) sostegno richiesto	b) risorse proprie	c) totale	b/c x 100 (art. 16.1 e)
Risorse finanziarie (dalla tabella 1)	13.500		13.500	84 %
Risorse o (valore; dalle tabelle 3 e 5) organizzative	0	2.500	2.500	16 %
Totale	13.500	2500	16.000	100%

SEZIONE E
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- a) Impegno a garantire l'accessibilità di tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo (art. 16.c L.R. 46/2013) All. 1
- b) Dettaglio delle risorse proprie (finanziarie e organizzative) messe a disposizione dall'Ente (art. 16.d L.R. 46/2013) All. 2
- c) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto:
 - Lettera di supporto Comune di Massa – Settore Ambiente (All. 3)
 - lettera di supporto di ARPAT (All. 4)

**SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
E/O
DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO**

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il richiedente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto (dopo la negoziazione con l'Autorità APP.), concordando preventivamente eventuali modifiche.
- 2) presentare un rapporto finale sul progetto e i suoi esiti, secondo il formato indicato dall'Autorità APP;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità APP, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto messo a disposizione dall'APP da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del rapporto finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione realizzati nel corso del processo (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione della terza tranche del sostegno regionale.

Il mancato rispetto delle condizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la detrazione di una quota del sostegno finanziario pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

FIRMA

SONIA CASABURO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 (CAD),